

COMUNE DI BOLOGNA

Relazione dell'organo di revisione

*- Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

*- Sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario*

Anno
2016

© CNDCEC- ANCREL – 2016

Rag. Sacchi Paolo _____

Rag. Cialdai Claudio Daniele _____

Dott. Fabbri Stefano _____

INDICE

Introduzione.....	pag. 5
Conto del bilancio.....	pag. 7
Risultati della gestione.....	pag. 8
Saldo di cassa.....	pag. 8
Risultato della gestione di competenza.....	pag. 9
Risultato di amministrazione.....	pag. 14
Variazione dei residui anni precedenti.....	pag. 15
Verifica congruità fondi.....	pag. 17
Verifica obiettivi di finanza pubblica.....	pag. 20
Analisi delle principali poste.....	pag. 23
Analisi indebitamento e gestione del debito.....	pag. 34
Analisi della gestione dei residui.....	pag. 35
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	pag. 36
Rapporti con organismi partecipati.....	pag. 37
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi.....	pag. 39
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	pag. 40
Resa del conto degli agenti contabili	pag. 40
Conto economico.....	pag. 41
Stato patrimoniale.....	pag. 44
Relazione della giunta al rendiconto.....	pag. 46
Conclusioni.....	pag. 46

COMUNE DI BOLOGNA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;

degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;

dello statuto e del regolamento di contabilità;

dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, lì 04/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti SACCHI PAOLO, CIALDAI CLAUDIO DANIELE, FABBRI STEFANO, revisori nominati con delibera del consiglio O.d.G. n. 256/15 del 9 luglio 2015;

- ricevuta in data 29/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) verificato che la proposta approvata dalla Giunta in data 04/04/2017 non differisce da quella trasmessa e composta da:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di

contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
rilevato che all'Area Risorse Finanziarie non è pervenuta, dai responsabili dei servizi, nessuna comunicazione in merito alla conoscenza di debiti fuori bilancio riferiti all'annualità 2016;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera di consiglio n. 493 del 21/12/2013;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.05.2016, con delibera n. 244;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 28.02.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 34.985 reversali e n. 18.715 mandati (compresi dei mandati multipli a diversi beneficiari);
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			137.141.419,34
Riscossioni	110.734.201,57	535.189.342,69	645.923.544,26
Pagamenti	111.785.414,69	536.493.367,70	648.278.782,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			134.786.181,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2016			-
Differenza			134.786.181,21
di cui per cassa vincolata			12.922.793,74

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	134.786.181,21
Di cui : quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	12.922.793,74
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2016 (a) + (b)	12.922.793,74

L'ente, sulla base di una procedura informatica appositamente predisposta per la gestione delle somme vincolate, in linea con i principi contabili, ha ridefinito il calcolo delle giacenze al 31/12/2016.

Da tale ridefinizione è emerso che le somme vincolate al 31/12/2016 risultanti nelle scritture contabili dell'ente sono pari ad euro 17.017.367,05.

Pertanto una volta divenuta esecutiva la delibera di approvazione del rendiconto della gestione 2016, l'ente provvederà a comunicare al Tesoriere le necessarie variazioni da apportare ai saldi delle somme vincolate.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilita'	120.931.185,90	137.141.419,34	134.786.181,21
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazioni liquidita' Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entita' anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entita' anticipazione non restituita al 31/12/2016	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo concedibile dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 133.991.775,02.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 33.400.028,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	+	683.636.371,37	670.535.540,91	682.353.967,62
Impegni di competenza	-	618.125.613,46	641.203.164,36	660.174.431,98
Saldo		65.510.757,91	29.332.376,55	22.179.535,64
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	+	145.708.568,09	162.525.224,72	135.883.238,69
Impegni confluiti nel Fondo pluriennale vincolato	-	162.525.224,72	135.883.238,69	124.662.745,49
Saldo gestione di competenza		48.694.101,28	55.974.362,58	33.400.028,84

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	535.189.342,69
Pagamenti	(-)	536.493.367,70
Differenza	(A)	- 1.304.025,01
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	135.883.238,69
Fondo Pluriennale Vincolato spesa	(-)	124.662.745,49
Differenza	(B)	11.220.493,20
Residui attivi derivanti dalla competenza	(+)	147.164.624,93
Residui passivi derivanti dalla competenza	(-)	123.681.064,28
	(C)	23.483.560,65
SALDO AVANZO DI COMPETENZA		33.400.028,84

Risultato gestione di competenza	33.400.028,84
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	35.016.265,14
Quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	68.416.293,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		137.141.419,34	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		16.463.930,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		545.173.534,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		472.618.726,61
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		14.257.994,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		26.536.231,66 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			48.224.512,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.748.701,09 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.362.756,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			51.610.456,21

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		21.570.394,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		119.419.307,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		60.217.264,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termini	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		24.021.380,58
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.362.756,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		61.244.923,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		110.404.750,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			8.898.668,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		24.021.380,58
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		22.811.381,03
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			61.719.124,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		51.610.456,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.748.701,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	7.573.086,18
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		37.288.668,94

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	INIZIALE (1/1/2016)	FINALE (31/12/2016)
Fondo pluriennale di parte corrente	16.463.930,72	14.257.994,59
Fondo pluriennale di parte capitale	119.419.307,97	110.404.750,90
TOTALE	135.883.238,69	124.662.745,49

Al risultato di gestione 2016 sono state rilevate le seguenti entrate "non ricorrenti" e le relative spese "non ricorrenti". 8

Entrate NON ricorrenti		Accertamenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.217.420,57
Titolo 2	Trasferimenti correnti	37.090.758,15
Titolo 3	Entrate extratributarie	38.467.293,54
Titolo 4	Entrate in conto capitale	11.521.264,83
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.024.255,58
Titolo 6	Accensioni di prestiti	15.108.000,00
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.674.308,38
Totale entrate non ricorrenti		180.103.301,05

Spese NON ricorrenti		Impegni
Titolo 1	Spese correnti	72.780.376,20
Titolo 2	Spese in conto capitale	61.154.892,92
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	22.811.381,03
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.674.308,38
Totale spese non ricorrenti		190.420.958,53

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 195.882.027,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01/01/2016			137.141.419,34
RISCOSSIONI	110.734.201,57	535.189.342,69	645.923.544,26
PAGAMENTI	111.785.414,69	536.493.367,70	648.278.782,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			134.786.181,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			134.786.181,21
RESIDUI ATTIVI	173.357.256,64	147.164.624,93	320.521.881,57
RESIDUI PASSIVI	11.082.225,22	123.681.064,28	134.763.289,50
<i>Differenza</i>			320.544.773,28
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			14.257.994,59
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			110.404.750,90
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			195.882.027,79

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+/-)	148.999.435,61	186.096.281,98	195.882.027,79
di cui:			
a) PARTE ACCANTONATA	82.466.767,55	126.742.551,25	138.480.734,18
b) PARTE VINCOLATA	46.421.416,00	25.611.910,51	24.627.037,74
c) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	20.111.252,06	19.596.108,50	11.105.197,66
d) PARTE DISPONIBILE (+/-) *	-	14.145.711,72	21.669.058,21

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015		APPLICAZIONE ESERCIZIO 2016	AVANZO 2015 NON APPLICATO
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/15	113.458.306,87	-	113.458.306,87
Fondo Rischi per passività potenziali	13.284.244,38	6.389.216,07	6.895.028,31
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	5.864.932,24	2.938.524,90	2.926.407,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.429.010,83	3.864.494,65	9.564.516,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.025.729,53	2.025.729,53	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli	4.292.237,91	3.658.532,88	633.705,03
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	19.596.108,50	16.139.767,11	3.456.341,39
PARTE DISPONIBILE	14.145.711,72	-	14.145.711,72
TOTALE	186.096.281,98	35.016.265,14	151.080.016,84

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che non è stata utilizzata la parte disponibile del risultato di amministrazione 2015.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

RESIDUI	RESIDUI ALL' 1/01/2016	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTO	RESIDUI AL 31/12/2016
RESIDUI ATTIVI	312.991.715,33	110.734.201,57	-28.900.257,12	173.357.256,64
RESIDUI PASSIVI	128.153.614,00	111.785.414,69	-5.285.974,09	11.082.225,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	682.353.967,62
Totale impegni di competenza (-)	660.174.431,98
Saldo Fondo pluriennale vincolato (Iniziale-Finale)	11.220.493,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA	33.400.028,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	139.290,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	29.039.547,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.285.974,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 23.614.283,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA	33.400.028,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 23.614.283,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	35.016.265,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	151.080.016,84
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	195.882.027,79

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	128.248.391,03
Fondo contenzioso	9.115.553,15
Fondo indennità fine mandato Sindaco	5.100,00
Fondo perdite società partecipate	396.690,00
Fondo rinnovi contrattuali	715.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	138.480.734,18

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.575.092,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.104.534,89
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	768.377,89
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	1.179.032,84
TOTALE PARTE VINCOLATA	24.627.037,74

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Secondo quanto previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità"(FCDE) che vincola a tal fine una quota di avanzo di amministrazione.

Il FCDE, leggibile nella Parte accantonata del quadro – Composizione del risultato di amministrazione 2016 - del Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione 2016, è il frutto di una sommatoria di quanto si è accantonato nell'anno di competenza e di quanto derivato dalla gestione dei residui.

Il sopra richiamato allegato 4/2 detta la disciplina in materia di determinazione del FCDE individuando i momenti nei quali detto Fondo deve essere oggetto di valutazione:

Distinguiamo, pertanto, con riferimento all'anno 2016:

- 1) Determinazione del FCDE in fase di Bilancio di Previsione
- 2) Determinazione del FCDE in corso d'esercizio
- 3) Determinazione del FCDE in fase di Rendiconto della gestione

1) Il FCDE che si crea in fase di previsione è da intendersi come un accantonamento teso a tutelare l'ente dalla difficile esazione di entrate legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili.

Nella delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018, OdG n. 361/2015 – P.G. N. 358691/2015, il FCDE è stato definito pari ad euro 29.973.919,36.

2) In corso di esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni :

- P.G. 11095/2016 O.d.g 125 del 2016

A seguito delle importanti disposizioni della Legge 208/2015 (legge di Stabilità 2016) in materia di fiscalità locale sono stati adeguati gli stanziamenti delle previsioni di entrata e anche quelle del FCDE. Per quest'ultimo ci si è avvalsi della facoltà prevista dalla Legge 190/2014 art. 1 comma 509 (Legge di stabilità 2015) di stanziare per talune entrate, una quota almeno pari al 55% determinandosi in tal modo un Fondo di euro 18.941.919,36 decrementato rispetto alla previsione iniziale di euro 11.032.000,00.

- P.G. 2373/2016 odg 194/2016 e P.G 72385/2016 Progr. n. 75/2016

Incrementato il FCDE delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada di euro 500.000,00

- P.G. 146892/2016 odg 244/2016

Incrementato il FCDE di euro 165.064,15 per le entrate tributarie e decrementato di euro 818.559,00 per concessione spazi per impianti pubblicitari.

- P.G. 298152/2016 odg 285/2016 e P.G. 298156/2016 Progr. n. 269/2016

Incrementato il FCDE di euro 14.218.747,24 in relazione alle previsioni, di pari importo, di maggiori entrate relative a Trasferimenti erariali - Ici immobili cat. D - come da Sentenza n.698 del 2016 del Tribunale di Bologna – SEZIONE I Civile.

- P.G. 360392/2016 odg 343/2016 – P.G. 360417/2016

Incrementato il FCDE di euro 601.700,00 per le entrate tributarie e decrementato di euro 25.254,00 per concessione spazi per impianti pubblicitari.

A seguito delle suddette variazioni il FCDE complessivamente accantonato in competenza è risultato pari ad euro 33.583.617,75.

3) In fase di Rendiconto della gestione si è provveduto alla verifica della congruità del FCDE facendo riferimento sia ai residui attivi formati nell'esercizio 2016 che a quelli degli esercizi precedenti.

Per le entrate di competenza l'importo del FCDE stanziato a bilancio si incrementa fino a diventare di euro **45.709.393,40** in relazione all'importo degli accertamenti definitivi.

Per i residui attivi anni 2015 e precedenti è stato aggiornato l'importo del FCDE già accantonato in sede di consuntivo 2015 tenendo conto delle variazioni dei residui, degli incassi realizzati nel corso dell'esercizio e delle valutazioni circa l'effettivo grado di rischio di alcuni crediti anche in relazione alla vetustà degli stessi determinandosi in tal modo un FCDE da residui pari ad euro **82.538.997,63**.

Per le entrate tributarie (in particolare per tassa rifiuti ed ICI) e per le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada di dubbia e difficile esazione il Responsabile del Servizio finanziario ha valutato l'opportunità, così come previsto dai principi contabili, di stralciare dal conto del bilancio i residui attivi relativi all'anno 2012, interamente coperti dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, trattandosi di crediti per i quali sono già in fase di attivazione le procedure cautelari ed esecutive. (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 – art. 9.1).

Nell'allegato c) al Rendiconto "Composizione dell'accantonamento al FCDE e al Fondo svalutazione crediti" sono dettagliati l'importo minimo del Fondo ammontante ad euro **99.696.834,27** e quello effettivamente accantonato ammontante ad euro **128.248.391,03**.

La quota accantonata a FCDE risulta più elevata rispetto a quella minima calcolata, per le seguenti ragioni:

1) per i tempi lunghi delle procedure esecutive della riscossione coattiva, dagli esiti spesso incerti in presenza di situazioni di disagio socio-economico e/o in assenza di beni aggredibili.

2) per talune fattispecie, si è accantonato la specifica quota iscritta a residuo attivo ritenuta a rischio.

- Contributi dello Stato per Uffici Giudiziari anni 2013 e 2014 per complessivi euro 6.016.254,64
- Trasferimento dallo Stato per minori introiti ICI immobili cat. D anno 2016 per euro 14.218.747,24
- Proventi del servizio parcheggi e rilascio permessi ZTL anno 2014 per euro 990.715,24
- Fitti di alloggi Erp anno 2015 per euro 332.198,93
- Canoni impianti pubblicitari anno 2014 per euro 49.649,02

Si sintetizza, come segue, la composizione del FCDE accantonato sull'avanzo 2016 ammontante ad euro **128.248.391,03** calcolato sulla base dei criteri sopra esposti.

Quota accantonata sull'avanzo 2015	113.458.306,87	
Quote svincolate	36.263.399,61	
Integrazione quote vincolate	5.344.090,37	
FCDE da residui		82.538.997,63
Previsioni di Bilancio definitive	33.583.617,75	
Variazioni a consuntivo	12.125.775,65	
FCDE da competenza		45.709.393,40
TOTALE FCDE accantonato su avanzo 2016		128.248.391,03

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 400.000,00 sul bilancio 2016, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2016 è stato predisposto un accantonamento complessivo pari a euro 9.115.553,15.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 396.690,00 quale fondo per perdite.

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco

E' stato costituito un fondo di euro 5.100,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rinnovi contrattuali

E' stata accantonata la somma di euro 715.000,00 relativa ai rinnovi contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

PAREGGIO DI BILANCIO

La gestione del bilancio 2016 è stata effettuata nell'ambito della coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2016 è entrata in vigore la L. 243/2012 che, per la sostenibilità del debito pubblico, ha introdotto l'equilibrio di bilancio disponendo l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali e un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Contestualmente all'entrata in vigore della L. 243/2012 viene superata l'applicazione dell'articolo 31 della L. 183/2011 e di tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

La L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) per il 2016, all'art. 1 nei commi dal 707 al 734, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio, richiede di conseguire un saldo non negativo, solo in termini di competenza, tra le entrate finali, quelle ascrivibili ai primi 5 titoli del bilancio, e le spese finali, quelle ascrivibili ai primi 3 titoli del bilancio. Il comma 711 prevede che, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, sia considerato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La gestione 2016 ha determinato un saldo positivo tra le entrate e le spese finali per le previsioni di competenza pari a euro 4.555.036,46 e per i dati gestionali a rendiconto pari a euro 38.110.722,94 (tenuto conto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e degli altri accantonamenti che non vengono impegnati ma confluiscono nel risultato di amministrazione).

Nella determinazione del saldo finale si è tenuto conto sia del recupero della somma pari a euro 11.500.000,00 relativa al 50% degli spazi messi a disposizione a favore del sistema regionale nell'esercizio 2014, che della somma pari a euro 13.500.000,00 relativa agli spazi finanziari ceduti nel corso dell'esercizio 2016 alla Regione Emilia Romagna.

RISULTANZE 2016

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
COMUNE DI BOLOGNA			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali Rendiconto 2016 (stanziamenti FPV accertam. e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16.463.930,72	16.463.930,72
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	83.255.174,95	83.255.174,95
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	364.630.317,49	364.856.302,52
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	52.291.530,61	48.202.796,11
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	4.378.707,45	4.378.707,45
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	47.912.823,16	43.824.088,66
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	139.032.347,89	132.114.435,53
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	73.486.439,24	21.085.008,75
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	48.916.057,82	24.024.255,58
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	673.977.985,60	585.904.091,04
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	535.016.023,07	472.618.726,61
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	14.922.419,51	14.257.994,59
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	33.583.617,75	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	400.000,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	396.690,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	515.558.134,83	486.876.721,20

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali Rendiconto 2016 (stanziamenti FPV accertam. e impegni)
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	110.734.972,82	61.244.923,55
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	95.667.164,13	77.101.045,99
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	-	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	2.521.598,00	2.521.598,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	-	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	203.880.538,95	135.824.371,54
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	47.703.381,03	22.811.381,03
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		767.142.054,81	645.512.473,77
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		6.555.036,46	40.110.722,94
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		2.000.000,00	2.000.000,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		4.555.036,46	38.110.722,94
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
Imposta comunale sugli immobili (ICI) - recupero tributi arretrati	3.634.414,62	3.605.075,43	2.667.777,78
Imposta municipale propria (IMU)	124.914.881,69	130.138.506,93	144.096.552,54
Imposta municipale propria (IMU) recupero tributi arretrati	-	840.370,52	385.816,11
TASI - componente a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili	48.348.152,08	49.516.600,39	794.203,41
TARI - componente a copertura dei costi relativi al servizio gestione dei rifiuti urbani (comprensiva del contributo a copertura del servizio svolto per le Istituzioni scolastiche)	82.069.665,74	86.582.409,51	88.573.635,17
TARI - componente a copertura costi relativi al servizio di gestione rifiuti urbani - recupero tributi arretrati	-	4.028.690,39	7.772.397,78
TARES - Recupero arretrati	-	-	181.772,25
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - recupero arretrati	2.029.212,82	5.364.915,12	3.224.877,65
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - recupero arretrati (TARSU)	9.172.619,29	6.976.604,65	5.435.753,47
Addizionali erariali applicate alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - recupero tributi arretrati	518.178,03	359.706,73	283.292,24
Addizionale comunale all'IRPEF	46.083.740,00	52.583.740,00	52.583.740,00
Imposta di soggiorno	3.678.966,91	4.731.418,21	5.515.178,02
Imposta comunale sulla pubblicità ed esercizi precedenti	6.022.615,18	6.897.330,89	5.792.018,54
Altre imposte, tasse	440.868,75	443.167,83	189.769,78
Fondo di solidarieta' comunale	44.927.578,43	18.891.476,04	47.359.517,78
Fondi perequativo per il passaggio IMU-TASI art. 8, comma 10.D.L. 78/2015	-	5.366.659,92	-
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	371.840.893,54	376.326.672,56	364.856.302,52

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. su Previs.	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	4.000.000,00	3.053.593,89	76,34%	1.555.543,50	50,94%
Recupero evasione TARI/TARSU/TIA/TASI	10.600.000,00	16.898.093,39	159,42%	7.869.021,40	46,57%
Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	600.000,00	589.962,88	98,33%	475.166,75	80,54%
Totale	15.200.000,00	20.541.650,16	135,14%	9.899.731,65	48,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2016	27.963.648,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.439.434,45	8,72%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 7.694.685,98	-27,52%
Residui (da residui) al 31/12/2016	17.829.528,16	63,76%
Residui della competenza	10.641.918,51	
Residui totali	28.471.446,67	

Contributi per permesso di costruire

I contributi per permesso da costruire per gli esercizi 2014 - 2015 - 2016 sono stati interamente destinati a spese di investimento.

I proventi per permesso da costruire vengono accertati sulla base delle somme effettivamente introitate, pertanto non si rilevano residui attivi al termine dell'esercizio.

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
9.541.176,77	7.244.365,82	9.563.743,92

Trasferimenti dallo Stato, da altri Enti e soggetti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato, da altri Enti e soggetti			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti dallo Stato:	31.025.280,03	17.701.408,18	35.298.142,25
Trasferimenti correnti dalla Regione	7.910.128,12	6.764.819,23	8.328.381,31
Trasferimenti da Regione per funz. delegate	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	149.116,90	633.969,34	810.572,55
Trasferimenti correnti da Enti settore Pubblico	2.855.541,89	2.651.480,05	2.796.349,32
Trasferimenti correnti da altri	1.007.211,94	753.463,96	969.350,68
Totale entrate correnti da trasferimenti	42.947.278,88	28.505.140,76	48.202.796,11

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Voce	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Proventi di beni	9.515,68	12.216,95	34.322,04
Proventi dalla vendita di servizi	17.783.943,12	24.437.191,88	32.623.442,77
Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Fitti di immobili e canoni)	23.858.136,76	22.805.148,31	22.630.716,72
Totale proventi di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.651.595,56	47.254.557,14	55.288.481,53
Sanzioni in materia di circolazione stradale	44.421.166,31	41.738.553,89	43.104.004,46
Altre sanzioni amministrative	2.586.888,22	2.695.525,31	2.407.467,02
Interessi attivi	1.534.023,53	1.489.474,90	1.437.700,42
Dividendi	14.252.688,22	13.648.138,62	13.879.702,34
I.V.A.	915.536,25	1.479.870,72	1.791.746,86
Rimborsi e altre entrate correnti	15.817.029,57	16.363.325,24	14.205.332,90
Altre entrate extratributarie	79.527.332,10	77.414.888,68	76.825.954,00
Totale Entrate extratributarie - TITOLO 3	121.178.927,66	124.669.445,82	132.114.435,53

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente a domanda individuale con la relativa percentuale di copertura:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido	4.934.913,12	15.654.735,19	- 10.719.822,07	31,52%	34,58%
Mense scolastiche	11.428.059,54	13.538.448,43	- 2.110.388,89	84,41%	82,99%
Servizi integrativi e trasporto scolastico	1.630.324,26	2.133.739,92	- 503.415,66	76,41%	58,53%
Soggiorni di studio	607.885,70	659.739,66	- 51.853,96	92,14%	100,00%
Servizi socio-assistenziali per la non autosufficienza	617.510,45	4.403.156,57	- 3.785.646,12	14,02%	14,56%
Uso di locali	20.350,00	22.305,28	- 1.955,28	91,23%	73,68%
Totali	19.239.043,07	36.412.125,05	- 17.173.081,98	52,84%	52,30%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA						
	2014	FCDE *	2015	FCDE *	2016	FCDE *
accertamento	44.421.166,31	16.599.166,46	41.738.553,89	12.220.173,10	43.104.004,46	10.647.415,44
riscossione	17.930.291,22		22.655.158,45		24.261.804,20	
% riscossione	40,36%		54,28%		56,29%	

* di cui accantonamento al FCDE

In attuazione degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo codice della strada" e ss mm., con Deliberazione della Giunta comunale in data 23/12/2015 Progr. N. 344/2015 è stata determinata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'anno 2016.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	44.421.166,31	41.738.553,89	43.104.004,46
Fondo Crediti di dubbia esigibilità'	16.599.166,46	12.220.173,10	10.647.415,44
Entrata netta	27.821.999,85	29.518.380,79	32.456.589,02
destinazione a spesa corrente vincolata (compreso rimborso prestiti)	29.673.890,11	29.063.121,12	29.183.933,29
Percentuale (%) x spesa corrente	106,66%	98,46%	89,92%
destinazione a spesa per investimenti	650.999,66	800.000,00	1.067.393,47
Percentuale (%) x spesa investimenti	2,34%	2,71%	3,29%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	Importo	%
	Residui attivi al 01/01/2016	61.628.077,21
Residui riscossi nel 2016	7.775.915,57	12,62%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 9.611.975,22	-15,60%
Residui (da residui) al 31/12/2016	44.240.186,42	71,79%
Residui della competenza	18.842.200,26	
Residui totali	63.082.386,68	

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, per il 2016 pari a € 527.212,00, sono stati attribuiti interamente al Comune di Bologna in quanto anche proprietario delle strade in cui sono state effettuati gli accertamenti e totalmente utilizzati per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 relative ai Proventi della gestione dei beni sono pari a euro 22.665.038,76 in linea con le entrate accertate nell'anno 2015 pari a euro 22.817.365,26.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2016	6.259.901,28	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.251.203,20	51,94%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	278.030,12	4,44%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.730.667,96	43,62%
Residui della competenza	1.584.685,01	
Residui totali	4.315.352,97	

Spese correnti

Le spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi suddivise per macroaggregati sono :

Macroaggregati		2014	2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	161.367.738,96	162.254.940,30	163.276.033,46
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.963.694,62	9.620.576,04	9.776.773,55
103	Acquisto di beni e servizi	241.948.407,10	242.528.838,09	243.941.321,30
104	Trasferimenti correnti	26.793.306,90	29.018.760,29	38.582.380,91
107	Interessi passivi	6.761.819,53	5.887.950,00	4.908.294,96
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.200.279,71	3.093.073,35	4.518.452,25
110	Altre spese correnti	6.893.349,49	10.388.140,39	7.615.470,18
Totale spese correnti		455.928.596,31	462.792.278,46	472.618.726,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **18.611.235,37**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **144.725.839,81**;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati

dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale

e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte

conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto **dall'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015**.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

SPESE PER IL PERSONALE	TETTO DI SPESA	CONSUNTIVO 2016	VARIAZIONI
Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente"		163.276.033,46	
Macroaggregato 102-"Imposte e tasse a carico dell'ente"		8.262.206,46	
Macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate"		377.143,42	
Totale spese personale		171.915.383,34	
Spese Escluse			
Personale cat. Protette		- 5.179.311,70	
Personale comandato		- 207.634,16	
Straordinari elettorali a rimborso		- 577.755,95	
Incentivi per la progettazione		- 437.080,27	
Rinnovi CCNL intervenuti dopo l'anon 2004		- 20.771.249,65	
Contributi fondo Perseo		- 58.813,50	
Totale spese personale		- 27.231.845,23	
Totale Spese di personale soggette a tetto	144.725.839,81	144.683.538,11	- 42.301,70

MEDIA DEL TRIENNIO
2011-2011-2013 con
decurtazione per
trasferimento insegnanti
Aldini

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 **“ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.**

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31 maggio 2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di consulenza, studio e ricerca stabilito dall'art. 14 c. 1, del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Riferimento Delibera del 04/04/2016 Consiglio comunale O.d.G. n. 193/2016

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	Sforamento
Studi e consulenze	193.483,44	80,00%	38.696,67	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.005,90	80,00%	5.001,18	3.217,15	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	316.754,90	50,00%	158.377,45	79.534,35	0,00
Formazione	339.639,20	50,00%	169.819,60	168.485,23	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.217,15 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati assunti impegni per il rimborso di prestiti per un ammontare complessivo di Euro 31.441.816,57 di cui:

Quota capitale Euro 26.536.231,66

Quota interessi Euro 4.905.584,91

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammontano ad euro 4.905.584,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari a euro 156.267.069,81, determina un tasso medio del 3,14%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Finanziamento	Accertato Fonte finanziam.	Impegnato	Fondo Plur. Vinc. (FPV)	Avanzo	Totale impegn.+ FPV
Alienazioni	8.468.706,47	1.645.596,75	6.269.463,70	553.646,02	7.915.060,45
Oneri di urbanizzazione	9.563.743,92	1.629.833,11	5.394.710,86	2.539.199,95	7.024.543,97
Prestiti	15.108.000,00	5.454.132,00	9.653.868,00	0,00	15.108.000,00
Trasferimenti di capitale	4.265.432,91	224.999,99	2.875.253,65	1.165.179,27	3.100.253,64
Avanzo di amministrazione 23.055.296,59		7.371.985,72	14.198.408,85	1.484.902,02	21.570.394,57
Totale	37.405.883,30	16.326.547,57	38.391.705,06	5.742.927,26	54.718.252,63

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto nel corso del 2016 non sono stati acquistati immobili, ma effettuate esclusivamente permutate alla pari.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'art.10 comma 4, del D.L. 210/2015 (milleproroghe) ha escluso per l'anno 2016 l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 141, L.228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,25%	1,06%	0,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2014	2015	2016
Residuo debito iniziale	185.987.107,15	173.564.683,63	156.267.069,81
Nuovi investimenti	16.238.000,00	11.287.829,14	15.108.000,00
Capitale rimborsato	28.660.423,52	28.585.442,96	26.536.231,66
Rettifiche - estinzioni			-
Residuo Debito finale	173.564.683,63	156.267.069,81	144.838.838,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2014	2015	2016
Quota capitale	28.660.423,52	28.585.442,96	26.536.231,66
Oneri Finanziari	6.732.692,61	5.815.114,15	4.905.584,91
Totale annuale	35.393.116,13	34.400.557,11	31.441.816,57

Il Comune di Bologna non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e nemmeno contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Per quanto riguarda le garanzie fidejussorie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti, di cui all'art. 207 del TUEL, relative ad assunzioni di mutui destinati ad investimenti, si rileva:

- concessione di una fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a garanzia del mutuo di complessivi euro 905.660,00 richiesto dalla società SO.GE.SE.
- concessione di una fidejussione a favore di Banca Interprovinciale a garanzia del mutuo di euro 4.500.000,00 richiesto da Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l.

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, ma per le quali non e' stato costituito alcun accantonamento sull'esercizio 2016.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria in corso al 31/12/2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 28/02/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 29.039.547,15

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 5.285.974,09

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 22.270,97 compensati da eliminazione di residui passivi per euro 255.173,43.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	13.546.768,49	11.316.699,15	17.916.655,07	65.137.415,64	107.917.538,35
Titolo 2	260.000,00	128.604,80	3.146.106,78	2.880.147,86	269.570,99	22.864.000,78	29.548.431,21
Titolo 3	799.687,25	286.600,24	9.802.218,22	26.579.144,84	17.541.213,38	32.675.778,45	87.684.642,38
Tot. Parte corrente	1.059.687,25	415.205,04	26.495.093,49	40.775.991,85	35.727.439,44	120.677.194,87	225.150.611,94
Titolo 4	20.179.938,37	86.646,00	400.000,00	1.794.672,92	14.056.759,63	3.064.306,48	39.582.323,40
Titolo 5	3.861.445,36	170.306,38	1.960.490,18	13.111.524,80	11.357.572,27	22.811.381,03	53.272.720,02
Tot. Parte capitale	24.041.383,73	256.952,38	2.360.490,18	14.906.197,72	25.414.331,90	25.875.687,51	92.855.043,42
Titolo 6	1.302.303,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.302.303,83
Totale Attivi	26.403.374,81	672.157,42	28.855.583,67	55.682.189,57	61.141.771,34	146.552.882,38	319.307.959,19
PASSIVI							
Titolo 1	259.932,24	109.189,74	288.785,17	617.210,01	3.823.698,36	81.003.643,14	86.102.458,66
Titolo 2	16.200,02	0,00	1.939.767,01	6.046,95	3.001.145,77	25.186.623,13	30.149.782,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.703.381,03	7.703.381,03
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale Passivi	276.132,26	109.189,74	2.228.552,18	623.256,96	6.824.844,13	113.893.647,30	123.955.622,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) sentenze esecutive	-	4.013.000,00	-
- lettera b) copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) procedure espropriative/occupazioni d'urgenza	-	-	-
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	4.013.000,00	-

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
-	4.013.000,00	-
<i>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</i>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
535.967.100,08	529.501.259,14	545.173.534,16
0,00%	0,76%	0,00%

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

In data 29/03/2017 è stato sottoscritto l' "Elenco debiti/crediti al 31/12/2016 tra l'Ente e le Società controllate, partecipate ed Enti strumentali".

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di enti ed organismi strumentali:

Società	Aeroporto G. Marconi spa	AFM spa	ATC spa - in liquidazione	Autostazione di Bologna srl	Bologna Servizi Cimiteriali srl	CAAB scpa	CUP 2000 scpa
Spese sostenute:							
Per contratti di servizio	-	466,44	-	-	867.402,43	-	189.229,30
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	189.519,10	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	466,44	189.519,10	-	867.402,43	-	189.229,30

Società	FBM spa	Fiere Internazionali di Bologna spa	HERA spa	Interporto Bologna spa	Lepida spa	SE.RI.BO. S.R.L. in liquidazione	SRM srl	TPER spa
Spese sostenute:								
Per contratti di servizio	104.509,07	24.400,00	77.701.042,77	-	476.247,43	93.277,75	60.000,00	1.510.169,07
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-	-	-	-	3.758.258,62	-
Per trasferimento in conto capitale	193.264,59	-	40.249,65	-	747.805,73	1.209.801,79	-	3.470.514,70
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	203.429,41
Totale	297.773,66	24.400,00	77.741.292,42	-	1.224.053,16	1.303.079,54	3.818.258,62	5.184.113,18

Enti strumentali	ACER Bologna	ASP Città di Bologna	Fondazione Aldini Valeriani	Fondazione Cineteca	Fondazione Emilia Romagna Teatro	Fondazione Museo Ebraico	Fondazione Teatro Comunale	Fondazione Villa Ghigi
Spese sostenute:								
Per contratti di servizio	390.571,54	24.337.131,21	5.700,00	20.000,00	3.000,00	-	-	12.399,20
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	305.292,50	-	3.430.000,00	770.000,00	5.450,00	3.000.000,00	527.280,00
Per trasferimento in conto capitale	4.732.423,44	44.416,35	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	7.736.024,25	47.653,02	-	-	-	-	-	-
Totale	12.859.019,23	24.734.493,08	5.700,00	3.450.000,00	773.000,00	5.450,00	3.000.000,00	539.679,20

L'onere è comprensivo delle spese che hanno corrispondenti entrate

Le "altre spese" sono comprensive anche di impegni su partite di giro e servizi per conto terzi

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tali dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alla tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale che attesta il rispetto dei termini, è stato correttamente pubblicato.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Ai sensi degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili del comune sono tenuti alla resa del conto entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Per i conti relativi all'anno 2016 il Tesoriere, l'Economo e gli altri agenti contabili interni ed esterni del comune hanno presentato il rendiconto della propria gestione.

Per quanto riguarda i gestori delle strutture ricettive, agenti contabili per l'Imposta di soggiorno, a seguito della sentenza n. 22/2016 depositata il 22 settembre 2016 dalle Sezioni riunite della Corte dei conti, il Comune di Bologna ha ripristinato l'obbligo di trasmissione del conto della gestione da parte dei gestori delle strutture ricettive, modificando il Regolamento P.G. n. 1675/2012 all'art. 6bis.

Dato l'elevato numero di gestori (oltre mille), il Comune ha ritenuto indispensabile gestire la raccolta dei rendiconti in modalità telematica, adottando una nuova funzionalità all'interno del sistema informatico di gestione dell'Imposta di soggiorno GEIS, in fase di definizione.

A questo proposito il Comune ha inviato ai gestori delle strutture ricettive, tramite il canale di posta elettronica dedicato "impostadisoggiorno@comune.bologna.it", un'email informativa, con cui i gestori sono stati invitati ad attendere la comunicazione del comune, con relative istruzioni operative, per procedere all'inoltro del conto della gestione in modalità telematica.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2015	2016
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	514.363.645,62	529.797.950,03
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	511.373.975,53	510.384.863,89
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	2.989.670,09	19.413.086,14
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	9.249.663,52	10.409.107,80
<i>Proventi finanziari</i>	15.137.613,52	15.317.402,76
<i>Oneri finanziari</i>	5.887.950,00	4.908.294,96
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	-48.967,88	-
<i>E Proventi ed oneri straordinari</i>	30.529.858,50	9.594.917,95
<i>Proventi straordinari</i>	42.525.716,86	30.132.262,23
<i>Oneri straordinari</i>	11.995.858,36	20.537.344,28
Risultato economico prime delle imposte	42.720.224,23	39.417.111,89
<i>IRAP</i>	8.873.978,32	8.486.819,57
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	33.846.245,91	30.930.292,32

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione ordinaria (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad un incremento dei ricavi derivanti dalla e proventi delle prestazioni di servizi in quanto nell'esercizio 2016 il servizio di mensa è stato gestito direttamente, inoltre si sono verificati minori ammortamenti rispetto all'esercizio 2015 a seguito della revisione delle classi cespiti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 29.822.193,94 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 17.631.828,21 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 13.879.702,34 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Proventi da partecipazioni		
Società	% partecipazione	Proventi
Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.	51%	57.974,00
Aeroporto Marconi Spa	3,88%	238.100,30
Hera S.p.A.	9,73%	13.045.659,84
AFM S.p.A.	15,86%	537.968,20
Totale proventi da partecipazioni		13.879.702,34

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, a seguito della riclassificazione dei cespiti effettuati dal settore Patrimonio nel corso dell'esercizio.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote ammortamento		
2014	2015	2016
67.700.356,80	37.724.742,45	28.637.011,36

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi e gli oneri straordinari	
	importo
Proventi straordinari:	
Proventi da permessi di costruire	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	26.515.216,88
5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo	8.472.971,73
5.2.3.01.01.001 Entrate x rimborsi di imposte indirette	17.640,00
5.2.3.99.99.001 Altre sopravvenienze attive	18.024.605,15
Plusvalenze patrimoniali	3.551.791,70
5.2.4.01.08.001 Plusvalenze da alienazione di Fabbricati uso abit	1.782.756,79
5.2.4.01.08.002 Plusvalenze da alienazione di Fabbricati commerc	584.072,77
5.2.4.01.08.999 Plus da alien d alt entr da Plus da alien beni imm	1.184.712,14
5.2.4.04.03.003 Plusv da Alien d partec in altre imprese partecip	250,00
Altri proventi straordinari	65.253,65
5.2.9.99.99.999 Altri proventi da entrate in conto capitale nac	65.253,65
Totale proventi straordinari	30.132.262,23
Oneri straordinari:	
Trasferimenti in conto capitale	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	17.893.336,81
5.1.1.01.01.001 Arret x anni prec corrisp al person a tem indetermin	1.047.202,51
5.1.2.01.01.001 Insussistenze dell'attivo	16.846.134,30
Minusvalenze patrimoniali	72.057,24
5.1.4.01.08.001 Minusvalenze da alien di Fabbricati uso abitativo	72.057,24
Altri oneri straordinari	2.571.950,23
5.1.9.01.01.004 Rimb in c.cap a Famiglie somme nn dov o inc in ecc	83.734,25
5.1.9.01.01.005 Rimb in c.cap a Imprese somme nn dov o inc in ecc	671.398,94
5.1.9.01.01.999 Altri oneri straordinari	1.816.817,04
Totale oneri straordinari	20.537.344,28

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 ha proceduto alla ulteriore classificazione dei propri beni patrimoniali in base a quanto previsto dal Dlgs. 118/2011 sulla base della quale si è evidenziata una diminuzione per euro 11.763.372,69 rispetto a quello al 31/12/15.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2015	variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		1.472.912,62	1.472.912,62
Immobilizzazioni materiali	1.874.133.032,35	60.295.363,94	1.934.428.396,29
Immobilizzazioni finanziarie	314.420.547,04	-1.135.306,40	313.285.240,64
Totale immobilizzazioni	2.188.553.579,39	59.160.057,54	2.249.186.549,55
Rimanenze	192.734,74	-50.443,56	142.291,18
Crediti	262.277.552,61	-103.640.735,48	158.636.817,13
Altre attività finanziarie	2.625,00	559.075,00	561.700,00
Disponibilità liquide	187.770.815,18	-7.415.294,98	180.355.520,20
Totale attivo circolante	450.243.727,53	-110.547.399,02	339.696.328,51
Ratei e risconti	2.200.000,00	1.500.000,00	3.700.000,00
Totale dell'attivo	2.640.997.306,92	-49.887.341,48	2.592.582.878,06
Passivo			
Patrimonio netto	2.258.300.491,28	40.247.736,72	2.298.548.228,00
Fondo rischi e oneri	126.742.551,25	-116.510.208,10	10.232.343,15
Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	255.954.264,39	23.647.863,26	279.602.127,65
Totale debiti	2.640.997.306,92	-52.614.608,12	2.588.382.698,80
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		4.200.179,26	4.200.179,26
Totale del passivo	2.640.997.306,92	-48.414.428,86	2.592.582.878,06
Conti d'ordine	31.449.803,78	168.378.543,18	199.828.346,96

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario in corso di perfezionamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 138.714.014,30 .è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione .

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	2.113.404.312,97
Riserve	154.213.622,71
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	61.266.566,54
<i>da capitale</i>	72.421.200,91
<i>da permessi di costruire</i>	20.525.855,26
Risultato economico dell'esercizio	30.930.292,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.298.548.228,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo perdite società partecipate		396.690,00
Fondo contenzioso		9.115.553,15
Altri accantonamenti		720.100,00
<i>di cui Fondo rinnovi contrattuali</i>	715.000,00	
<i>di cui indennità fine mandato Sindaco</i>	5.100,00	
Totale		10.232.343,15

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 4.200.179,26 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per euro 4.010.291,26 e da altri soggetti per euro 189.888,00.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE






